

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **71** del **17 Dicembre 2015**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: VARIANTE AL PRG N. 40 AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/1978 E S.M.I., CONCERNENTE AREE SITE A PINARELLA, IN PROSSIMITA' DI VIA VAL PASSIRIA, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO RELATIVAMENTE ALLA SCHEDA CARTOGRAFICA 1 - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE

Il giorno **17 Dicembre 2015** alle ore **20:25** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **13** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: **GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA, ARMUZZI GABRIELE, GRANDU GIOVANNI.**

Vengono nominati Scrutatori i signori: **FIUMI MICHELE, CENCI ANTONINA, PETRUCCI DANIELA PAOLA.**

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
01	COFFARI LUCA	PRES.	12	MARCONI ALESSANDRO	PRES.
02	AMADUCCI ROBERTO	PRES.	13	DOMENICONI MONIA	ASS.
03	ZAVATTA CESARE	PRES.	14	SAVELLI PAOLO	ASS.
04	PAPA MARIA PIA	PRES.	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	ASS.
05	BALSAMO FRANCESCO	PRES.	16	MEROLA ADRIANO	ASS.
06	TURCI ELISA	PRES.	17	FIUMI MICHELE	PRES.
07	DELORENZI ENRICO	PRES.	18		
08	MARCHETTI GIANNI	PRES.	19		
09	PAVIRANI MAURIZIO	PRES.	20		
10	CENCI ANTONINA	PRES.	21		
11	BOSI GIANNI	PRES.			

Risultano assenti N° 4 Consiglieri.

Assume la Presidenza **AMADUCCI ROBERTO**.

Partecipa il Segretario Generale **PISACANE ALFONSO**.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 espressi in calce;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha ravvisato l'esigenza di realizzare una strada di collegamento, parallela alla via Pinarella, tra la viabilità esistente di via Tritone e la futura strada di connessione al nuovo svincolo della S.S. 16 Adriatica con la S.P. 71bis;
- nel 2013 è stata presentata una proposta di Piano Urbanistico di iniziativa privata, finalizzata all'urbanizzazione di un'area ubicata a Pinarella, compresa tra via Tritone e via Val Badia: tale proposta prevede, a carico dei soggetti proponenti, la realizzazione della strada sopra richiamata;
- la strada di collegamento è già prevista dal PRG vigente, tuttavia in considerazione del fatto che i proprietari di alcune aree interessate dalla sua realizzazione non hanno sottoscritto la proposta di Piano Urbanistico, si è reso necessario avviare la procedura espropriativa per tali aree;
- pertanto con la precedente Variante al PRG n. 32, approvata con Delibera di C.C. n. 3 del 04.02.2014, si è provveduto a reiterare il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree sopra richiamate, nonché si è proceduto ad una più corretta e precisa individuazione del tracciato stradale, con la previsione di una rotatoria in corrispondenza dell'innesto con l'esistente via Calabria;
- a seguito della revisione del progetto di piano urbanistico sopra richiamato, è emersa la necessità di acquisire un'ulteriore area i cui proprietari non hanno sottoscritto la proposta di Piano Urbanistico, precedentemente non inserita tra le aree interessate dalla variante 32, pertanto risulta necessario provvedere alla predisposizione di una specifica variante al fine di reiterare il vincolo espropriativo relativamente a tale area distinta al catasto del Comune di Cervia al Foglio 57, mappale 54, parte, confermando il progetto della suddetta strada all'interno del PRG vigente;
- inoltre per una delle aree interessate dalla realizzazione della rotatoria, in corrispondenza dell'innesto con via Calabria, sulla quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio con la variante 32, distinta al Catasto al foglio 57, mappale 396, al fine di addivenire ad un accordo bonario con il proprietario, è stata formulata una proposta, fondata su ipotesi di variante urbanistica, mediante modifica della perimetrazione;

Evidenziato che:

- il Servizio Urbanistica ha predisposto una specifica variante denominata "Variante al P.R.G. n° 40", per adeguare le previsioni del P.R.G. alle sopra esposte necessità, modificando la Cartografia come riportato nei seguenti elaborati:
 - Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
 - Allegato B: Fascicolo Ditte catastali;
- Nell'allegato A sono state predisposte due schede cartografiche: la scheda 1 relativa all'area oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la scheda 2 relativa all'area oggetto di modifica della perimetrazione urbanistica;
- la presente variante, con l'introduzione delle nuove previsioni di cui all'Allegato A, scheda cartografica 1, comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 37/2002, per le ditte individuate nell'allegato B;
- il vincolo preordinato all'esproprio ha validità quinquennale dalla data della sua apposizione, termine entro il quale può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

- relativamente all'area di cui alla scheda cartografica 1, trattandosi di una variante specifica localizzativa per la conferma del vincolo espropriativo, ai sensi dell'art. 5, comma 5, lettere e), della L.R. n° 20/2000, non è stato predisposto il Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS: tutte le valutazioni di carattere ambientale verranno effettuate nel procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo;

Dato atto che:

- con delibera di C.C. n. 46 del 30.07.2015 è stata adottata la variante predisposta e denominata "Variante al P.R.G. n° 40" sopra citata, preordinata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio concernente aree site a Pinarella, in prossimità di Via Val Passiria;
- gli atti sono stati depositati, presso la Segreteria Comunale, in libera visione e consultazione per trenta giorni consecutivi a far tempo dal 12.08.2015 e fino al 10.09.2015;
- di tale deposito è stata data notizia tramite appositi avvisi all'Albo Pretorio elettronico, affissione di un congruo numero di manifesti e sul B.U.R. Emilia-Romagna;
- contestualmente al deposito, la documentazione della Variante adottata è stata pubblicata nel sito istituzionale del Comune nella sezione Urbanistica;
- nei trenta giorni successivi dal compiuto deposito, ovvero fino alla data del 12.10.2015 è pervenuta una osservazione, il cui contenuto e la controdeduzione sono riportati nell'allegato C;
- con nota Prot. 42159 del 07.08.2015 è stata data comunicazione alla ditta proprietaria, secondo le disposizioni dell'art. 9 della L.R. n° 37/2002, fermo restando quanto stabilito dall'art. 19 della medesima legge, relativamente all'area oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, i cui dati catastali sono riportati nell'allegato B;
- con nota Prot. 47353 del 02.09.2015, la Variante è stata trasmessa ad A.U.S.L. e ad A.R.P.A., per i pareri di competenza.

Dato atto inoltre che:

- in data 23.09.2015, Prot. 52274, è pervenuto da parte di AUSL parere favorevole;
- in data 28.09.2015, Prot. 53287, è pervenuto da parte di ARPA parere favorevole, con la seguente precisazione "*Relativamente alla realizzazione della strada, oggetto della richiesta del vincolo di esproprio di cui alla variante, questa Agenzia ribadisce quanto prescritto nella nota PGRA/2015/7505 del 21/09/2015 relativamente al progetto preliminare*";
- con la suddetta nota *PGRA/2015/7505 del 21/09/2015* ARPA ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, al progetto preliminare relativo alla strada di collegamento tra via Tritone e via Val badia, vincolato ad alcune condizioni di cui tenere conto in fase di progettazione e realizzazione della strada medesima (studio idraulico, studio acustico);
- la Variante è stata trasmessa, con nota Prot. 60593 del 22.10.2015, alla Provincia di Ravenna, ai sensi del 5° comma, art. 15, L.R. n° 47/1978 e s.m., per il parere di competenza;
- è pervenuta richiesta di integrazione da parte della Provincia, con nota prot. 65977 del 16.11.2015, relativamente alla scheda cartografica 2 della variante;
- stante la necessità di concludere la procedura di apposizione del vincolo espropriativo, con nota Prot. 67414 del 19.11.2015, si è provveduto a richiedere la conclusione del procedimento per la parte relativa alla scheda cartografica 1, rimandando ad una fase successiva l'integrazione e quindi la conclusione della variante relativa alla richiamata scheda cartografica 2;

- la Provincia di Ravenna si è espressa in merito con Atto di Giunta Provinciale n° 218 del 02.12.2015, nel quale ha deliberato:
“Si dà atto che i contenuti di variante di cui alla Scheda cartografica 1 allegata alla Relazione, assicurano il rispetto delle disposizioni di cui al c. 5, art. 15 della L.R. 47/78, così come si condividono i motivi di esclusione dalla procedura di VAS di cui all' art. 5 della L.R. 20/2000; relativamente alla Scheda cartografica 2 allegata alla Relazione di variante del PRG, si riscontra che la Variante risulta carente del Rapporto ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità di cui al D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. e della Relazione geologica ai fini dell' espressione di cui all' art. 5 della L.R. 19/2008”.

Ritenuto pertanto di controdedurre le osservazioni pervenute e di approvare la variante n. 40 al PRG, per la parte relativa alla scheda cartografica n.1, costituita dai seguenti elaborati, quali parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
- Allegato B: Fascicolo Ditte catastali;
- Allegato C: Controdeduzioni alle osservazioni.

Visto:

- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 465 in data 09.05.1997 con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Cervia;
- la L. R. n. 20/2000 *“Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”* e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 41, comma 2, che dispone: *Dall'entrata in vigore della presente legge e fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC, possono essere adottati e approvati i seguenti strumenti urbanistici secondo le disposizioni previste dalla legislazione nazionale e da quella regionale previgente:*
 - a) *i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. 8 novembre 1988, n. 46;*
 - b) *le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47;*

Dato atto che :

- detti strumenti previsti dalla normativa non sono stati ancora approvati da questo Ente;

Vista:

- la L.R. n. 47/1978 *“Tutela e uso del territorio”* e s.m.i.;
- L.R. n° 46/1988 e s.m.i. *“Disposizioni integrative in materia di controllo delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche”*;
- L.R. n° 37/2002 *“Disposizioni regionali in materia di espropri”*;
- D.P.R. n° 327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità”*
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;

Dato inoltre atto che l'approvazione della presente variante non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Amministrazione, dato che le determinazioni delle indennità espropriative sono conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera che

deriva dall'approvazione del progetto definitivo ovvero del Piano Urbanistico Attuativo ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 37/2002;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

Sentita la relazione dell'Assessore Giambi;

Sentiti gli interventi e dichiarazioni di voto dei seguenti consiglieri: Marconi, Fiumi, Pavirani;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 13; Voti favorevoli n. 12; Voti contrari n. 1 (Marconi);

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- di controdedurre alle osservazioni come riportato nell'allegato C "*Controdeduzione alle osservazioni*", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per la parte relativa alla scheda cartografica n. 1, inerente l'area oggetto di apposizione del vincolo preordinato, la variante al P.R.G. n° 40, ai sensi degli articoli 15 e 21 della L.R. n° 47/1978 e s.m.i., costituita dai seguenti elaborati, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera
 - Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
 - Allegato B: Fascicolo Ditte catastali;
 - Allegato C: Controdeduzioni alle osservazioni.
- di trasmettere la variante alla Provincia e alla Regione ai sensi del 3° comma dell'art. 15 della L.R. n. 47/1978 e s.m.i.;

Di dare atto che:

- la presente variante, con l'introduzione delle nuove previsioni di cui alla scheda cartografica n. 1 dell'Allegato A, comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 37/2002, per le ditte individuate nell'allegato B;
- il vincolo preordinato all'esproprio ha validità quinquennale dalla data della sua apposizione, termine entro il quale può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- di dare mandato all'Ufficio Espropri di procedere con gli adempimenti previsti ai sensi della L.R. n. 37/2002 per la conclusione della procedura espropriativa;
- si provvederà:
 - a depositare gli atti della approvazione della presente Variante per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria Comunale;
 - a dare notizia della approvazione mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio Elettronico del Comune e sul BUR Emilia-Romagna;
 - a pubblicare la documentazione della Variante sul sito web del Comune di Cervia;
- l'approvazione della presente variante non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Amministrazione, dato che le determinazioni delle indennità espropriative sono conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera che deriva

dall'approvazione del progetto definitivo ovvero del Piano Urbanistico Attuativo ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 37/2002;

Ed inoltre, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:
Presenti n. 13; Voti favorevoli n. 12; Voti contrari n. 1 (Marconi);

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Parere in merito alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Il Dirigente del Settore Urbanistica, Edilizia, Suap e Sviluppo Economico: F.to Ing. Daniele Capitani
9.12.2015

Parere in merito alla regolarità contabile: NON NECESSARIO

Il Dirigente del Settore Urbanistica, Edilizia, Suap e Sviluppo Economico: F.to Ing. Daniele Capitani
9.12.2015

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
AMADUCCI ROBERTO

Il Segretario Generale
PISACANE ALFONSO